



SCEGLI UN LAVORO CHE AMI
E NON DOVRAI LAVORARE
NEMMENO UN GIORNO
DELLA TUA VITA...

PTOF

2022-2025



BARLETTA Via Madonna della Croce, 223 / ANDRIA via Vecchia Barletta, s.n.c.
TEL 0883.575625 / TEL 0883.599938 / BARIO5000G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.IPSIARCHIMEDE.EDU.IT / BARIO5000G@ISTRUZIONE.IT

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P. "ARCHIMEDE " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7847** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 48** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 68** Valutazione degli apprendimenti
- 71** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 77** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 78** Modello organizzativo
- 86** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 88** Reti e Convenzioni attivate
- 92** Piano di formazione del personale docente
- 94** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' pressochè omogeneo e l'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione. Il numero di studenti (circa il 9%) con cittadinanza non italiana rappresenta una risorsa per la ricchezza e la diversità culturale di cui sono portatori. Gli studenti pendolari sono, in generale, particolarmente motivati all'apprendimento e all'acquisizione delle competenze professionali e partecipano con interesse al dialogo educativo. La presenza significativa di alunni con disabilità (poco meno del 10%) rappresenta una grossa sfida educativa sotto l'aspetto dell'integrazione e consente alla scuola di beneficiare di un numero significativo di docenti specializzati ed educatori che costituiscono una apprezzabilissima risorsa professionale a favore delle classi (pressochè tutte) dove sono presenti gli alunni con handicap, BES, DSA.

Vincoli

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni non sempre e' ricco di stimoli e l'azione educativa delle famiglie non e' sempre impostata sul rigore nel rispetto delle regole e sulla collaborazione attiva con la scuola. L'emergenza educativa propria del nostro contesto storico-sociale e' un aspetto problematico con il quale gli operatori della scuola si confrontano quotidianamente, senza il sostegno di operatori sociali e qualunque altro supporto di sistema. Gli studenti pendolari (circa il 30%) incontrano qualche difficoltà nella partecipazione ad attività extracurricolari pomeridiane, per aspetti legati al funzionamento e agli orari dei mezzi di trasporto. La presenza di alunni con disabilità oltre a rappresentare un'opportunità costituisce anche un vincolo per l'aspetto dell'integrazione che, talvolta, diventa faticosa, con particolare riferimento agli alunni affetti anche da iperattività.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



Il contesto economico territoriale si è caratterizzato, negli anni passati, per le attività manifatturiere nel settore TAC (Tessile, Abbigliamento, Calzature). Tale vocazione permane nonostante la crisi economica ne abbia ridotto la portata. Invece resistono le aziende che lavorano nell'ambito del settore elettrico (anche domotica e automazione) e nel settore meccanico relativamente sia alla manutenzione di impianti produttivi, sia alla riparazione di veicoli a motore. Tali realtà economiche costituiscono un importante punto di riferimento per le attività di stage, tirocinio e di alternanza scuola - lavoro/PCTO, nonché per utili confronti sull'aggiornamento delle competenze professionali e il loro adeguamento alle richieste dei contesti produttivi.

Inoltre la frequenza, da parte degli studenti, dei contesti aziendali durante le attività di stage/tirocinio/PCTO, favorisce la selezione lavorativa degli stessi studenti, dopo il diploma. Da segnalare la carenza di personale qualificato, in particolare, nella manutenzione meccanica, elettrica ed elettronica, a livello nazionale e anche nel territorio della BAT. Il numero dei diplomati non soddisfa la richiesta di assunzione delle aziende del settore.

Vincoli

La possibilità di utilizzare le risorse aziendali presenti nel territorio, a favore di una qualificazione professionale degli studenti, per attività di stage e tirocini, non appartiene ad un'azione di sistema, ma è correlata alla sussistenza di progetti e risorse finanziarie finalizzate a tale scopo. La presenza dell'ente Provincia non è né continua, né sistematica per aspetti importanti come quello dell'edilizia scolastica. Nessuna presenza di servizi sociali comunali a supporto dell'azione educativa svolta nelle scuole.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La sede di Barletta è ubicata in modo da consentire di essere raggiunta agevolmente sia con l'utilizzo dell'auto, sia con l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici. La struttura edilizia della sede di Barletta è dotata di un ampio spazio esterno, parte del quale utilizzato per accogliere un campo di calcio a 5 in erba sintetica. La struttura edilizia della sede di Andria, adeguata in quanto a numero di spazi, è anch'essa ubicata in maniera da essere facilmente raggiungibile. Le due sedi sono dotate di un buon numero di LIM nelle classi e di laboratori informatici aggiornati alle moderne tecnologie. Sono anche dotate di numerosi laboratori tecnologici di indirizzo nei quali gli studenti sperimentano



attività pratiche professionali. Le risorse economiche sulle quali la scuola può contare sistematicamente sono il contributo di funzionamento del MIUR e i contributi volontari delle famiglie. La scuola ha anche beneficiato e continua a beneficiare, di importanti risorse finanziarie dei fondi europei messi a disposizione in seguito a bandi nazionali e regionali.

Vincoli

La struttura dell'edificio della sede di Barletta, non provvista di un numero di aule corrispondenti al numero delle classi, presenta uno stato di conservazione assai deficitario, non avendo lo stesso edificio beneficiato, nel corso degli anni, di interventi sistematici di manutenzione. La struttura edilizia della sede di Andria presenta aspetti di criticità relativamente alla organizzazione degli spazi, essendo stata progettata e realizzata per essere officina industriale, oltre ad evidenziare, anch'essa, un'assoluta carenza di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'aggiornamento e l'ampliamento degli strumenti informatici e tecnologici necessiterebbero di somme di denaro più adeguate e costanti nel tempo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P. "ARCHIMEDE " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BARI05000G
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA CROCE, 223 BARLETTA 76121 BARLETTA
Telefono	0883575625
Email	BARI05000G@istruzione.it
Pec	bari05000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipsiarchimede.edu.it

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE• OPERATORE ELETTRICO• OPERATORE ELETTRONICO• OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• OPERATORE ELETTRONICO• OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE• OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA• OPERATORE ELETTRICO• OPERATORE MECCANICO
---------------------	---

Totale Alunni	440
---------------	-----



Plessi

IPSIA "ARCHIMEDE"- SEDE ASS.TA DI ANDRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BARI05001L
Indirizzo	VIA VECCHIA BARLETTA, S.N. ANDRIA 76123 ANDRIA

Indirizzi di Studio

- OPERATORE ELETTRICO
- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA
- OPERATORE ELETTRICO

Totale Alunni 206

IPSIA "ARCHIMEDE" - BARLETTA SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BARI050523
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA CROCE, 223 BARLETTA 76121 BARLETTA

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE



Approfondimento

L'I.P.S.I.A. "Archimede" di Barletta nasce nel 1957 come sede coordinata dell' I.P.S.I.A. "Santarella" di Bari e con il solo corso di qualifica "Riparatore d'autoveicoli". Diventa sede autonoma nel 1962 dopo l'ampliamento di due corsi di qualifica: "Riparatore di apparecchi radio" ed "Elettricista elettromeccanico". Non ha ancora una propria struttura architettonica ed è ospitata in via Pappalettere 7 in un fatiscente palazzo retrostante l'antica chiesa di Santa Lucia del XIII sec. Il rapido sviluppo dell'istituto negli anni '60 culmina nell'istituzione del biennio post-qualifica e nella progettazione di una nuova sede in via Madonna della Croce. Le importanti esperienze maturate in campo scolastico e professionale negli anni '70-'80 favoriscono ulteriormente le esigenze e le richieste diffuse in ambito provinciale e regionale, connotando significativamente l'istituto. Si profila il bisogno di un'identità chiara e singolare del complesso sistema formativo attraverso la scelta di una denominazione dell'istituto per sottrarlo da un generico anonimato e restituirlo all'utenza con un tratto caratteristico. Assume nel 1984 la denominazione definitiva di "Archimede" per sottolineare la propensione dell'istituto verso le scienze matematiche e le varie applicazioni tecnologiche. Con l'istituzione nell' "Archimede" del corso di qualifica "Operatore della Moda e dell'Abbigliamento" (A.S. 1988/89) si anticipa la riforma della scuola secondaria superiore, promossa in Italia dal Progetto '92 del D.M. 24/04/1992. Nel 1999 si istituisce il corso post-diploma I.F.T.S. (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) e si potenzia la professionalità con la creazione di una nuova figura: "esperto di progettazione e gestione dei processi produttivi tessile/ abbigliamento indirizzo confezioni". Individuato dal M.I.U.R nel 2002, l' "Archimede" diventa sede di progetto di altre due nuove figure professionali relative ai percorsi I.F.T.S. da diffondere nell'ambito dei paesi della Comunità Economica Europea: "tecnico superiore di produzione" e "tecnico superiore di industrializzazione del prodotto e del settore calzaturiero". Successivamente, grazie all'esperienza maturata in ulteriori percorsi IFTS, la scuola partecipa al tavolo tecnico regionale per il settore tessile, abbigliamento e calzaturiero (TAC). L'I.P.S.I.A. "Archimede" è, oggi, un'ampia struttura articolata in due sedi: una centrale di Barletta e l'altra staccata di Andria. Frequentata da circa 700 alunni, 5 corsi di qualifica (meccanico, meccanico riparatore mezzi di trasporto, termico, abbigliamento e moda, elettrico) e 4 corsi biennali postqualifica (tecnico manutentore di apparati civili e industriali, tecnico della moda, tecnico ottico e tecnico riparatore dei veicoli a motore). La scuola è sede di corsi serali: nella sede di Barletta funziona l'indirizzo "manutenzione e assistenza" e l'indirizzo "produzioni artigianali: moda".

L'Istituto vanta la continuità del dirigente scolastico dal 2008 e la stabilità della maggior parte del personale ATA (soprattutto assistenti amministrativi e tecnici) e di un nutrito gruppo di docenti



(soprattutto nella sede di Barletta), anche coinvolto nelle diverse funzioni dell'organizzazione scolastica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	26
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	6
	Fisica	2
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Ottico	2
	Termico	1
	Officina saldature	1
	Officina macchine utensili e CNC	1
	Officina manutenzione veicoli a motore	1
	Officina torni	1
	Officina motori	1
	Officina moda creativa	4
	Serra idroponica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2



Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

Tutti i laboratori, grazie anche ai finanziamenti rivenienti dai fondi europei, hanno beneficiato di consistenti ammodernamenti e ampliamenti nel corso degli anni. Ciononostante, saranno oggetto di ulteriori investimenti perché possano simulare contesti lavorativi tecnologicamente avanzati e completi, indispensabili per la qualità dei profili professionali in uscita.



Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	37



Aspetti generali

Le scelte strategiche mirano al successo formativo degli alunni, che consentirà di superare il problema della dispersione e abbandono scolastico. La formazione generale e specifica, la cura dell'alunno attraverso il curriculum personalizzato, la risposta adeguata ai bisogni didattici di ciascuno, condurranno all'acquisizione di competenze di base e competenze di cittadinanza necessarie per l'inserimento consapevole nella società civile e all'acquisizione di un profilo professionale rispondente alle richieste del mercato del lavoro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico e della dispersione scolastica in termini di non ammissione alla classe successiva.

Traguardo

Riduzione di almeno due punti percentuali del tasso di abbandono e del tasso di ripetenza

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale di partecipazione alle prove da parte degli alunni, raggiungere un miglioramento dei risultati, rispetto a quelli attuali.

Traguardo

Aumentare la distribuzione dei risultati delle prove, nei livelli successivi al primo.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza con prioritario riferimento al rispetto delle regole e al senso di legalità.



Traguardo

Riduzione del 10% del numero di sanzioni disciplinari rispetto all'anno scolastico 2021/22.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti, già buoni.

Traguardo

Continuare a monitorare la situazione di occupabilità e prosecuzione con gli studi universitari degli studenti diplomati fino a 5 anni dal conseguimento del diploma



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Misure antidispersione e abbandono. Recupero disciplinare ed educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva**

Il problema di fondo e la priorità da affrontare attraverso il presente progetto è rappresentato da alcuni aspetti di criticità che riguardano gli alunni: i risultati scolastici, l'abbandono, la dispersione scolastica, le sanzioni disciplinari che afferiscono alle competenze chiave e di cittadinanza. L'obiettivo di miglioramento che ci si pone rispetto a tali criticità, è esplicitato con le seguenti percentuali: • Riduzione del 10% del tasso di abbandono degli alunni del biennio, registrato nell'anno scolastico 2015/2016; • Riduzione del 10% del tasso di ripetenza degli alunni del biennio, registrato nell'anno scolastico 2015/2016; • Riduzione del 10% del numero di sanzioni disciplinari registrato nell'anno scolastico 2015/2016. Il monitoraggio verificherà, alla fine dell'anno scolastico, se i risultati attesi sono stati raggiunti o se sono subentrati ulteriori aspetti problematici. Le attività da organizzare e gestire perché siano indirizzate ai traguardi sopra riportati, sono: 1. Gestione delle risorse del Potenziamento nell'organico funzionale della scuola; 2. Progetto "Aree a rischio" e analoghi; 3. Progetto DAS; 4. Piano di inclusione; 5. Attività di recupero delle criticità comportamentali; 6. Programmazione didattica alla luce dei risultati INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione della mappa dei processi dell'organizzazione afferente all' area della



didattica.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento delle carenze formative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	prof.ssa Leone Chiara; prof.ssa Gravinese Marisa
Risultati attesi	I risultati attesi rientrano nell'obiettivo della riduzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, nonché del raggiungimento del successo scolastico e formativo.

Attività prevista nel percorso: Attività e progetti di formazione generale e trasversale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2019
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	PROF.SSA Chiumeo S. Le competenze chiave e di cittadinanza



sono il requisito fondamentale per l'interiorizzazione del principio del rispetto delle regole, rispetto dell'altro, sviluppo del senso di legalità, indispensabili per il miglioramento delle criticità comportamentali. Tali obiettivi possono essere raggiunti grazie ad attività pomeridiane a scuola, relative ad ambiti diversi, svolte sotto forma ludico-creativa-ricreativa. A tale scopo sono stati attribuiti ai docenti coordinatori/tutor di classe i compiti di "counselor": figure di sistema che pongono particolare attenzione e cura ai comportamenti degli studenti correlati a problemi adolescenziali, disagio familiare e personale, non rispetto delle regole in generale. Tali attività sono rafforzate e supportate dagli sportelli di orientamento e di ascolto (a cura di specialista psicologo) che sono attivi presso la scuola.

Risultati attesi

I risultati attesi rientrano nell'obiettivo della riduzione dell'abbandono scolastico, dispersione, raggiungimento del successo formativo e miglioramento dei risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Programmazione didattica alla luce dei risultati INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Genitori

Responsabile

PROF.SSA ANDRIANI MARIA FELICIA

Risultati attesi

I risultati rientrano nell'obiettivo della riduzione della dispersione, abbandono e raggiungimento del successo



formativo e scolastico, nonché miglioramento dei risultati prove standardizzate INVALSI

● **Percorso n° 2: Mappatura dei processi**

La comunicazione relativa ai processi più importanti presenti nell'attività scolastica e nell'articolazione dell'organizzazione complessiva, rappresenta un punto di criticità emerso nel RAV. La soluzione condivisa consiste nel dotare l'Istituto di una mappa dei processi sia dell'attività didattica che dell'intera organizzazione. La mappa illustra schematicamente i processi chiave e i relativi sottoprocessi e, per ciascuno di questi, indica gli input, i risultati/prodotti (output), gli indicatori di qualità, gli effetti (outcome), le attività caratterizzanti, i soggetti coinvolti, le azioni di monitoraggio. I processi presi in considerazione sono: • Curricolo, progettazione e valutazione • Continuità e orientamento • Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione della mappa dei processi dell'organizzazione afferente all' area della didattica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborazione della mappa dei processi dell'intera organizzazione afferenti anche alle aree amministrativa e dei servizi.



Attività prevista nel percorso: mappatura dei processi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	PROF. Andriani M. F.
Risultati attesi	Chiarezza e comunicazione delle attività, obiettivi, processi, soggetti coinvolti, descrizione dei percorsi, per il miglioramento generalizzato dell'organizzazione vista come contesto e ambiente di apprendimento.

● **Percorso n° 3: Ricerca e Sviluppo per migliorare i profili professionali e l'inserimenti lavorativo**

Si tratta del progetto relativo alla creazione di una banca dati informativa del profilo dei diplomati della scuola e delle aziende che insistono nel territorio BAT

Il progetto nasce dall'esigenza di

- Valutare l'efficacia del Piano dell'Offerta Formativa e la qualità e spendibilità delle competenze professionali raggiunte dagli alunni a conclusione del percorso scolastico, attraverso il monitoraggio della condizione dei giovani dopo il diploma;
- Creare una banca dati in continuo aggiornamento, di informazioni sulle occupazioni degli ex studenti e/o la loro eventuale disponibilità di inserimento in contesti lavorativi;
- Creare una banca dati in continuo aggiornamento di informazioni relative alle aziende del territorio provinciale con disponibilità all'inserimento lavorativo e/o all'accoglimento di studenti per periodi di stage, tirocinio formativo, alternanza



scuola/lavoro, collaborazione con la scuola sotto forme anche diverse dalle precedenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione della mappa dei processi dell'organizzazione afferente all' area della didattica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborazione della mappa dei processi dell'intera organizzazione afferenti anche alle aree amministrativa e dei servizi.

Attività prevista nel percorso: Indagine conoscitiva

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 7/2025

Destinatari Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

ATA

Responsabile

prof- Filannino Michele

Risultati attesi

I risultati attesi sono indirettamente connessi al successo scolastico e formativo. In particolare le azioni mireranno a monitorare l'occupabilità dei giovani diplomati e l'adeguatezza della loro formazione professionale rispetto alle richieste delle aziende. Detto monitoraggio sarà utile a migliorare la programmazione delle discipline professionalizzanti, a curare eventualmente alcuni aspetti della programmazione didattica per ottenere un miglioramento delle percentuali del monitoraggio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'aspetto innovativo consiste nell'opportunità offerta dai finanziamenti PNNR che consentiranno la formazione/aggiornamento del personale della scuola sui temi della transizione digitale e sulle nuove metodologie didattiche, nonché sull'aggiornamento, ampliamento delle strutture al modello della classi 4.0.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La piattaforma GOOGLE CLASSROOM, oltre che essere uno strumento innovativo nell'ambito dell'organizzazione generale e della comunicazione interna, costituisce strumento eccellente per l'innovazione nelle pratiche didattiche. Infatti saranno facilitate tutte attività didattiche trasversali e multidisciplinari e favorite attività "flipper classroom", "byod" e classi laboratorio mobili. Saranno favoriti anche progetti internazionali tramite la piattaforma "classroom bridge" contemplata nello stesso strumento GOOGLE CLASSROOM.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il piano di formazione professionale sarà incentrato sulla transizione digitale del personale scolastico e avrà l'obiettivo di:

coinvolgere la totalità dei docenti;

migliorare il livello qualitativo di utilizzo dei sofisticati strumenti digitali;

creazione di contenuti digitali;



Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, privilegiando aspetti sia estensibili a tutte le istituzioni scolastiche, che circoscritti alle singole realtà. Se ne citano alcuni: Acquisizione di competenze linguistiche in inglese; Processi e strumenti per l'orientamento al mercato del lavoro; Alternanza scuola - lavoro; Intelligenza emotiva, promozione e potenziamento della competenza emotive per la gestione delle dinamiche relazionali nel gruppo classe; Valutazione delle competenze; formazione specifica in situazione, relativamente agli insegnamenti professionalizzanti dei diversi indirizzi di studio presenti nell'offerta formativa della scuola.

Il personale ATA parteciperà alle iniziative di formazione organizzate nel triennio anche in rete con altre scuole, relativamente ai seguenti aspetti: Sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela documentale; Procedure per la dematerializzazione delle attività amministrative e di gestione dei processi scolastici.

Il personale della scuola sarà coinvolto in tutte le iniziative di formazione/aggiornamento anche a livello regionale e nazionale che scaturiscono dai piani di formazione progettati all'interno delle reti alle quali la scuola aderisce, come CONFAO, TEXA, RETE FIBRA, rete MAT, ecc. (vdd. paragrafo successivo).

La documentazione delle pratiche innovative è assicurata dagli strumenti presenti nella piattaforma GOOGLE CLASSROOM.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Gli strumenti di comunicazione anche con l'esterno consistono principalmente nelle pagine del sito internet della scuola, nella pagina FACEBOOK e Instagramm, negli articoli pubblicati su giornali quotidiani, riviste periodiche e giornalino scolastico.

La scuola partecipa a numerose reti con diversi scopi:

Il 3 febbraio 2012 è stata inaugurata l'**ACADEMY TEXAEdu** presso l'aula/laboratorio dedicata, dell'IPSIA Archimede di Barletta. Si tratta di una convenzione stipulata con la TEXA spa di Treviso, azienda leader nella diagnostica multimarca per auto, moto, camion, veicoli agricoli ed imbarcazioni, che si inserisce all'interno dell'Istituto con un supporto alla formazione professionale, che trasformerà gli studenti in "meccatronici", figure professionali per l'assistenza, altamente specializzate nella moderna diagnostica dei malfunzionamenti dei veicoli a motore. Oggi, infatti, le automobili sono un vero e proprio concentrato di tecnologia, equi-



paggiate con innumerevoli sistemi elettronici. Saperle riparare richiede competenze specialistiche e l'utilizzo di sofisticate apparecchiature come tester, analizzatori di gas e software di diagnosi.

Gli studenti dell'indirizzo meccanico, elettrico ed elettronico dell'IPSIA Archimede di Barletta hanno la possibilità di approfondire le nozioni della moderna mecatronica grazie all'utilizzo delle più moderne tecnologie automobilistiche, strumenti di diagnosi, schede e trainer di simulazione didattici, per essere al passo con gli sviluppi del settore automotive.

La TEXAEdu nasce nel 2004 come impegno sociale di TEXA, ed è dedicato ai ragazzi delle scuole professionali e tecniche, a seguito di un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca al fine di: collaborare con gli istituti professionali e tecnici del settore industriale trasferendo conoscenze, competenze ed esperienze ai docenti per la messa a punto di specifici percorsi formativi; aiutare i giovani ad inserirsi nel mondo del lavoro fornendo loro una adeguata specializzazione attraverso nuovi contenuti e metodi didattici; sviluppare, nei limiti concessi dalla normativa vigente, percorsi di alternanza scuola lavoro con la rete delle officine TEXA; fornire un'educazione permanente ai tecnici già operanti nel settore della riparazione, con un programma didattico di alto livello.

L'IPSIA Archimede di Barletta è, contemporaneamente, sede di formazione specialistica per:

- gli studenti, a cura dei docenti della scuola, formati da TEXA spa, nell'ambito del progetto ACADEMY TEXAEdu;
- le officine (clienti TEXA spa), a cura dei formatori TEXA spa.

Il 5 marzo 2014 ha inizio il Programma **GM-EDU** che vede coinvolto l'Archimede insieme ad altre 29 scuole italiane, 17.000 studenti e molte aziende del settore meccanico per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro. Si parte dalla premessa che la costante crescita tecnologica che ha interessato il mondo dell'Auto e le complesse procedure di riparazione degli autoveicoli, hanno incrementato la richiesta di risorse specializzate presso le autofficine indipendenti. Il programma GM-EDU comprende la pubblicazione di un giornale del meccanico, nella convinzione dell'importanza della formazione, riconoscendo alla scuola il ruolo primario dello sviluppo della società. Tale programma vuole -in modo attivo- essere un elemento trainante per la formazione di nuove giovani risorse specializzate e si impegna a fornire ai diversi istituti scolastici aderenti, tutte le sue informazioni e i contatti necessari per trasformare gli studenti, che si affacciano al mondo del lavoro, in mecatronici, le figure professionali altamente specializzate nella riparazione delle moderne autovetture e nella gestione delle officine.

Nel settembre 2018 è stata formalizzata l'adesione alla neo-nata **rete nazionale Fibra 4.0 Industria e artigianato per il made in Italy** con le seguenti finalità: a. promuovere l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento ai settori della produzione industriale ed artigianale; b. condividere buone pratiche per la didattica e l'orientamento; c. stabilire relazioni con le associazioni di categoria rappresentative delle aziende industriali ed artigianali del settore



manifatturiero; d. formulare proposte al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e alle Regioni per quanto di competenza; e. rappresentare le esigenze degli istituti della rete a livello nazionale e regionale; f. promuovere l'immagine degli istituti professionali ad indirizzo industriale e artigianale; g. promuovere attività formative; h. partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità di cui ai punti da a) a g) del presente comma. La rete comprende attualmente più di 50 Istituti scolastici con indirizzi professionali e la scuola capofila è l'I.I.S.S. Lancia di Borgosesia.

Nello stesso periodo e con analoghe finalità la scuola aderisce alla rete nazionale MAT, degli istituti professionali con indirizzo "manutenzione", scuola capofila "Pesenti" di Bergamo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative previste in relazione alla missione 1.4 del PNRR rispondono esattamente alla fattibilità del primo percorso contemplato nel Piano di Miglioramento, ossia "Misure antidispersione e abbandono. Recupero disciplinare ed educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva". I finanziamenti PNRR consentiranno di realizzare efficacemente gli obiettivi e le attività già programmate nel PDM e perfettamente coincidenti e coerenti con gli obiettivi del PNRR:

- a. potenziare le competenze di base, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati e per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti;
- c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.

Saranno realizzate attività in orario pomeridiano:

recupero e potenziamento delle carenze di base (italiano, matematica, inglese, informatica

ludico ricreative e di formazione generale: sport e attività motoria, cucina sana e consapevole, coltivazioni con le nuove tecniche fuori suolo in serra idroponica (presente nella scuola), scoperta del territorio, danza, musica, ecc....

laboratori artigianali e creativi

sportello d'ascolto con psicologo e pedagogo a favore di alunni e famiglie



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P. "ARCHIMEDE "	BARI05000G
IPSIA "ARCHIMEDE"- SEDE ASS.TA DI ANDRIA	BARI05001L
IPSIA "ARCHIMEDE" - BARLETTA SERALE	BARI050523

Indirizzo di studio

- **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **OPERATORE ELETTRONICO**
- **OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.



- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

● APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di

apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto

industriale e civile.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire

nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle

procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di

apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e



civili,

collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze

e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le

esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella

manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

● **PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti



professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e

gestionali

- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle

tecnologie specifiche.

- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della

normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità

nella propria attività lavorativa.

- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione

e commercializzazione dei prodotti artigianali.

- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la

visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche



proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

- **OPERATORE ELETTRONICO**
- **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**
- **OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **OPERATORE MECCANICO**

Approfondimento

INDIRIZZO: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI - MODA (BARLETTA-ANDRIA)

L'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", articolazione "Artigianato", opzione "produzioni tessili-sartoriali", approfondisce le metodiche tipiche della produzione e dell'organizzazione industriale, per intervenire nei diversi segmenti che la caratterizzano, avvalendosi dell'innovazione tecnologica. Al Terzo anno lo studente consegue la qualifica di **operatore dell'abbigliamento**. Interpreta e produce figurini essenziali, completa i figurini con campionature di tessuti e conerie, conosce e applica la modellistica e la confezione sia artigianale che industriale, è in grado di indicare il tessuto più idoneo al modello progettato.

Al termine del Quinto anno il **Diplomato** di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali per il made in Italy" (il profilo professionale in uscita è correlato al settore economico-professionale: TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURIERO E SISTEMA MODA -rif. DM 92/2018) interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alla filiera del settore produttivo industria dell'abbigliamento, e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Avrà conseguito i risultati di apprendimento seguenti:

Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;



Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;

Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;

Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa; Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali; Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (BARLETTA-ANDRIA)

Il Biennio è caratterizzato da discipline comuni.

Al Terzo anno l'indirizzo è articolato in opzioni che permetteranno allo studente di conseguire la qualifica di:

Operatore meccanico (Barletta)

- Conosce i comandi automatici, pneumatici, oleodinamici, idraulici, elettromagnetici ed elettronici;
- Riconosce le caratteristiche tecnologiche dei vari materiali;
- Lavora sulle macchine utensili normali e computerizzate (CNC).

Operatore termo-idraulici (Barletta)

- Realizza e ripara impianti idro-termo-sanitari e di climatizzazione;
- Conosce le norme di sicurezza, di risparmio energetico.

Operatore alla riparazione dei veicoli a motore (Barletta)

- Interviene a livello esecutivo nei processi di diagnosi di malfunzionamento dei veicoli a motore;
- Svolge attività di riparazione e manutenzione dei sistemi meccanici, elettromeccanici ed elettronici del veicolo e dei dispositivi e organi, sulla base delle consegne, dei dati tecnici e di diagnosi.

Operatore elettrico (Barletta-Andria)

- Realizza impianti elettrici civili e industriali;
- Legge e disegna con software appropriato schemi elettrici di principio, funzionali e di montaggio;
- Adatta e adegua gli impianti ai mutamenti delle varie normative tecniche.

Operatore elettronico (Barletta)

- Segue, installa, collauda sistemi elettronici e reti informatiche nelle abitazioni, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali e industriali;
- Si occupa della posa delle canalizzazioni, dell'installazione di impianti telefonici e televisivi, di sistemi di sorveglianza e allarme, di reti informatiche e provvede alla verifica e alla manutenzione dell'impianto.

L'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" prevede le opzioni "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" e "Manutenzione mezzi di trasporto".

Al termine del quinto anno, il **Diplomato** di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza



tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi, vericoli a motore.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica, riparazione dei veicoli a motore) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI ARTICOLAZIONE: OTTICO (ANDRIA)

Il **Diplomato** di istruzione professionale, nell'articolazione "Ottico" dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.



Insegnamenti e quadri orario



Curricolo di Istituto

I.P. "ARCHIMEDE "

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

GLI OBIETTIVI generali e gli obiettivi specifici di apprendimento hanno come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dalla normativa e finalizzato a: a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricodimotivazioni; b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Altro riferimento fondamentale è il disposto normativo in cui si definiscono i nuovi profili professionali. Il settore "industria e artigianato" comprende due ampi indirizzi riferiti rispettivamente alle produzioni industriali e artigianali e alla manutenzione e assistenza tecnica. Gli indirizzi e le loro articolazioni sono connotati da elementi comuni che riguardano esigenze generali, principalmente l'adeguamento all'evoluzione dei bisogni ed alle innovazioni tecnologiche ed organizzative delle produzioni, la tutela dell'ambiente, la sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, l'integrazione con il mondo del lavoro e con le istituzioni, soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. Lo studente affronta, nel primo biennio, lo studio di alcune discipline obbligatorie che, anche attraverso una articolata didattica laboratoriale, favoriscono l'orientamento verso la scelta effettiva dell'indirizzo. Queste discipline - "Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica", "Scienze integrate (Fisica)" e "Scienze integrate (Chimica)", "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" - comuni a tutto il settore, si caratterizzano in modo peculiare in relazione agli specifici risultati di apprendimento d'indirizzo. Esse costituiscono, di fatto, il nucleo contenutistico- metodologico dei successivi apprendimenti di indirizzo (nelle diverse articolazioni) che vengono gradualmente introdotti con la disciplina "Laboratori tecnologici ed esercitazioni", le cui attività, in questa fase, hanno ancora funzioni prevalentemente orientative.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato progettato con riferimento alle competenze professionali previste da ciascuna tipologia di indirizzo presente nell'offerta formativa della scuola, declinate nel saper e saper operare, opportunamente integrate con competenze di cittadinanza, competenze chiave e competenze di area comune. In particolare, per ogni anno scolastico, è stato creato un percorso di n. UDA (unità didattiche di apprendimento) con obiettivi chiaramente definiti in termini di competenze e, all'interno di ciascuna unità, confluiscono i contenuti di tutte le discipline che con il loro apporto, concorrono all'acquisizione della competenza in uscita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per quanto riguarda le competenze trasversali, ciascun docente di qualsiasi disciplina curerà gli aspetti relativi, approfondendone i contenuti e valutandone i risultati. Moduli specifici relativi a competenze trasversali come: educazione al patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, educazione alimentare, sport e benessere, educazione alla cittadinanza globale, orientamento formativo e lavorativo, competenze chiave di lingua madre e straniera, matematica, scienze e informatica, pensiero computazione e cittadinanza digitale, ecc., sono contemplati in progetti finanziati con i fondi europei, già autorizzati. La scuola si impegna a partecipare a bandi di finanziamento per ampliare l'offerta formativa della scuola con l'approfondimento delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi ASSI CULTURALI ASSE DEI LINGUAGGI Saper selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale,



enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Saper esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi ASSE MATEMATICO: Saper utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi Saper utilizzare diverse forme di rappresentazione grafica per descrivere fenomeni naturali e sociali Insiemi numerici N , Z , Q : operazioni e proprietà Percentuali e proporzioni Alcuni strumenti e metodi dell'analisi statistica Interpretazione grafica dei risultati ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni Informazioni, dati Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici. ASSE STORICO – SOCIALE: Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori imm modificabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Norma morale/sociale/giuridica Stato, territorio, confini, sovranità, forme di Stato. Popolo e popolazione. Bisogni e bene economico STRUMENTI Materiale cartaceo Libri di testo Strumenti da disegno Calcolatrice VALUTAZIONE Griglia di valutazione Questionario di autovalutazione dello studente

Dettaglio Curricolo plesso: IPSIA "ARCHIMEDE"- SEDE ASS.TA DI ANDRIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

GLI OBIETTIVI generali e gli obiettivi specifici di apprendimento hanno come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dalla normativa e finalizzato a: a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricodimotivazioni; b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Altro riferimento fondamentale è il disposto normativo in cui si definiscono i nuovi profili professionali. Il settore "industria e artigianato" comprende due ampi indirizzi riferiti rispettivamente alle produzioni industriali e artigiane e alla manutenzione e assistenza tecnica. Gli indirizzi e le loro articolazioni sono connotati da elementi comuni che riguardano esigenze generali, principalmente l'adeguamento all'evoluzione dei bisogni ed alle innovazioni tecnologiche ed organizzative delle produzioni, la tutela dell'ambiente, la sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, l'integrazione con il mondo del lavoro e con le istituzioni, soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. Lo studente affronta, nel primo biennio, lo studio di alcune discipline obbligatorie che, anche attraverso una articolata didattica laboratoriale, favoriscono l'orientamento verso la scelta effettiva dell'indirizzo. Queste discipline - "Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica", "Scienze integrate (Fisica)" e "Scienze integrate (Chimica)", "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" - comuni a tutto il settore, si caratterizzano in modo peculiare in relazione agli specifici risultati di apprendimento d'indirizzo. Esse costituiscono, di fatto, il nucleo contenutistico- metodologico dei successivi apprendimenti di indirizzo (nelle diverse articolazioni) che vengono gradualmente introdotti con la disciplina "Laboratori tecnologici ed esercitazioni", le cui attività, in questa fase, hanno ancora funzioni prevalentemente orientative.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum verticale è stato progettato con riferimento alle competenze professionali previste da ciascuna tipologia di indirizzo presente nell'offerta formativa della scuola, declinate nel saper e saper operare, opportunamente integrate con competenze di cittadinanza, competenze chiave e competenze di area comune. In particolare, per ogni anno scolastico, è stato creato un percorso di n. UDA (unità didattiche di apprendimento) con obiettivi chiaramente definiti in termini di competenze e, all'interno di ciascuna unità, confluiscono i contenuti di tutte le discipline che con il loro apporto, concorrono



all'acquisizione della competenza in uscita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per quanto riguarda le competenze trasversali, ciascun docente di qualsiasi disciplina curerà gli aspetti relativi, approfondendone i contenuti e valutandone i risultati. Moduli specifici relativi a competenze trasversali come: educazione al patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, educazione alimentare, sport e benessere, educazione alla cittadinanza globale, orientamento formativo e lavorativo, competenze chiave di lingua madre e straniera, matematica, scienze e informatica, pensiero computazione e cittadinanza digitale, ecc., sono contemplati in progetti finanziati con i fondi europei, già autorizzati. La scuola si impegna a partecipare a bandi di finanziamento per ampliare l'offerta formativa della scuola con l'approfondimento delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi ASSI CULTURALI ASSE DEI LINGUAGGI Saper selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Saper esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi ASSE MATEMATICO: Saper utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi Saper utilizzare diverse forme di rappresentazione grafica per descrivere fenomeni naturali e sociali Insiemi numerici N , Z , Q : operazioni e proprietà Percentuali e proporzioni Alcuni strumenti e metodi dell'analisi statistica Interpretazione grafica dei risultati ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del



loro impatto sulla vita sociale e dei singoli Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni Informazioni, dati Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici. ASSE STORICO – SOCIALE: Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori imm modificabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Norma morale/sociale/giuridica Stato, territorio, confini, sovranità, forme di Stato. Popolo e popolazione. Bisogni e bene economico STRUMENTI Materiale cartaceo Libri di testo Strumenti da disegno Calcolatrice VALUTAZIONE Griglia di valutazione Questionario di autovalutazione dello studente

Dettaglio Curricolo plesso: IPSIA "ARCHIMEDE" - BARLETTA SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

GLI OBIETTIVI generali e gli obiettivi specifici di apprendimento hanno come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dalla normativa e finalizzato a: a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricodimotivazioni; b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Altro riferimento fondamentale è il disposto normativo in cui si definiscono i nuovi profili professionali. Il settore "industria e artigianato" comprende due ampi indirizzi riferiti rispettivamente alle produzioni industriali e artigianali e alla manutenzione e assistenza tecnica. Gli indirizzi e le loro articolazioni sono connotati da elementi comuni che riguardano esigenze generali, principalmente l'adeguamento all'evoluzione dei bisogni ed alle innovazioni tecnologiche ed



organizzative delle produzioni, la tutela dell'ambiente, la sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, l'integrazione con il mondo del lavoro e con le istituzioni, soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. Lo studente affronta, nel primo biennio, lo studio di alcune discipline obbligatorie che, anche attraverso una articolata didattica laboratoriale, favoriscono l'orientamento verso la scelta effettiva dell'indirizzo. Queste discipline - "Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica", "Scienze integrate (Fisica)" e "Scienze integrate (Chimica)", "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" - comuni a tutto il settore, si caratterizzano in modo peculiare in relazione agli specifici risultati di apprendimento d'indirizzo. Esse costituiscono, di fatto, il nucleo contenutistico- metodologico dei successivi apprendimenti di indirizzo (nelle diverse articolazioni) che vengono gradualmente introdotti con la disciplina "Laboratori tecnologici ed esercitazioni", le cui attività, in questa fase, hanno ancora funzioni prevalentemente orientative.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato progettato con riferimento alle competenze professionali previste da ciascuna tipologia di indirizzo presente nell'offerta formativa della scuola, declinate nel saper e saper operare, opportunamente integrate con competenze di cittadinanza, competenze chiave e competenze di area comune. In particolare, per ogni anno scolastico, è stato creato un percorso di n. UDA (unità didattiche di apprendimento) con obiettivi chiaramente definiti in termini di competenze e, all'interno di ciascuna unità, confluiscono i contenuti di tutte le discipline che con il loro apporto, concorrono all'acquisizione della competenza in uscita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per quanto riguarda le competenze trasversali, ciascun docente di qualsiasi disciplina curerà gli aspetti relativi, approfondendone i contenuti e valutandone i risultati. Moduli specifici relativi a competenze trasversali come: educazione al patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, educazione alimentare, sport e benessere, educazione alla cittadinanza globale, orientamento formativo e lavorativo, competenze chiave di lingua madre e straniera, matematica, scienze e informatica, pensiero computazione e cittadinanza digitale, ecc., sono contemplati in progetti finanziati con i fondi europei, già autorizzati. La scuola si impegna a partecipare a bandi di finanziamento per ampliare l'offerta formativa della scuola



con l'approfondimento delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi ASSI CULTURALI ASSE DEI LINGUAGGI Saper selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Saper esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi ASSE MATEMATICO: Saper utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi Saper utilizzare diverse forme di rappresentazione grafica per descrivere fenomeni naturali e sociali Insiemi numerici N , Z , Q : operazioni e proprietà Percentuali e proporzioni Alcuni strumenti e metodi dell'analisi statistica Interpretazione grafica dei risultati ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni Informazioni, dati Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici. ASSE STORICO - SOCIALE: Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori imm modificabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Norma morale/sociale/giuridica Stato, territorio, confini, sovranità, forme di Stato. Popolo e popolazione. Bisogni e bene economico STRUMENTI Materiale cartaceo Libri di testo Strumenti da disegno Calcolatrice VALUTAZIONE Griglia di valutazione Questionario di autovalutazione dello studente



Approfondimento

LA NOSTRA MISSION Pratica e conoscenza. Quelli che s'innamorano della pratica senza la scienza, sono come i nocchieri che entrano in naviglio senza timone o bussola, che mai hanno certezza dove si vada. Sempre la pratica dev'essere edificata sopra la buona teoria, della quale la prospettiva è guida e porta, e senza questa nulla si fa bene (*Leonardo Da Vinci*).

La missione specifica del nostro Istituto "PRATICA E CONOSCENZA" fa riferimento alla tipologia di scuola professionale che si propone di offrire adeguata formazione ai giovani interessati ad un rapido accesso al mondo del lavoro.

In coerenza sia con la missione generale della scuola, sia con la missione specifica riferita alla tipologia di scuola, gli indirizzi generali delle attività scolastiche sono ispirati alla filosofia della qualità in senso di miglioramento continuo, per "guardare sempre più in alto". Filosofia della qualità intesa come comportamento interiore, forte dimensione etica che guarda alle scelte valoriali, agli aspetti relazionali, alle componenti motivazionali che sono alla base dei comportamenti sia degli operatori che dei destinatari. La traduzione in termini di obiettivi a medio termine è la seguente:

- creazione di una scuola che punti alla "qualità" del servizio da offrire agli utenti, con particolare riferimento alla: 1) preparazione di profili professionali all'avanguardia, spendibili nei diversi ambiti applicativi aziendali, adeguati alle più avanzate richieste del mercato del lavoro; 2) formazione generale basata sul potenziamento delle abilità e competenze in ambito umanistico-scientifico, trasversali e indispensabili al percorso di crescita culturale e personale;
- creazione di una scuola che sappia intessere proficui e sistematici rapporti di collaborazione con imprese ed operatori del mondo del lavoro, nonché con organismi istituzionali ed enti locali;
- creazione di una scuola attenta alle problematiche adolescenziali ed educative, con una cura particolare all'integrazione.

Queste le linee generali verso le quali convergono tutte le attività, concentrate soprattutto sul supporto agli aspetti curriculari e alla ricerca di strategie didattiche per la facilitazione degli apprendimenti. Fondamentale risulta la risorsa umana professionale da curare sotto il profilo della formazione/aggiornamento in relazione sia a contenuti disciplinari, sia ad aspetti educativi, pedagogici e alla metodologia didattica.

La qualità dei servizi offerti è sottoposta ad analisi e controllo perché gli organi della scuola possano esprimere un giudizio nei confronti dell'azione educativa e formativa erogata e sancire l'avvenuta acquisizione, da parte degli utenti, delle competenze richieste. Il feedback sulla validità dell'offerta formativa costituisce il punto di partenza per l'elaborazione del successivo P.T.O.F..

FARE BENE LE COSE GIUSTE A sostenere la filosofia della qualità inserita tra i principi e gli indirizzi generali della



scuola, è presente, dall'anno 2012, l'impegno e l'adesione al progetto MIUR CAF. Si tratta di un processo di autovalutazione in autonomia per l'introduzione e lo sviluppo di logiche di Qualità Totale. Le strategie della Qualità Totale puntano ad un innalzamento qualitativo dell'intero sistema organizzativo, nella consapevolezza che per migliorare il risultato finale occorre che ciascun membro dell'organizzazione faccia bene il proprio lavoro per offrire servizi migliori ai propri clienti. E che la direzione realizzi le condizioni affinché ciò avvenga.

Lo scopo primario dell'Autovalutazione è mantenere l'organizzazione capace, nel tempo, di individuare e attuare i miglioramenti delle performance che le sono necessari per mantenersi adeguata ai propri fini. Per poter generare tutti i suoi vantaggi, essa deve essere sempre correlata a tutti i processi di gestione dell'organizzazione, da quelli di elaborazione delle strategie, di pianificazione a quelli di esecuzione e di controllo.

I VALORI Il nostro Istituto si propone di trasmettere e generare cultura educando l'uomo, inteso come Valore, come obiettivo di ogni processo; inteso come risorsa, funzionale al progresso dell'Umanità. Del resto sono gli stessi obiettivi che si evincono anche dall'art. 1, co. 2 del regolamento sull'autonomia: "la scuola è garanzia di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e realizzazione di interventi adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo".

I valori posti a sostegno del raggiungimento della missione sono i seguenti:

rispetto dei ruoli;

rispetto dell'ambiente; educazione alla legalità;

integrazione di alunni stranieri e con disabilità;

solidarietà;

trasparenza;

lealtà;

rispetto della dignità umana;

disponibilità all'ascolto e alla comprensione;

etica professionale;

etica comportamentale.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO edizione Barletta

Il progetto, di durata triennale, sarà svolto in parte con modalità, Bottega-Scuola, al fine di recuperare mestieri tipici di settori artigianali di eccellenza, forza trainante del nostro 'Made in Italy'. Grazie al trasferimento dei 'saperi', l'esperienza educativa della Bottega-Scuola rappresenta un modello innovativo, per ritrovare le radici di antichi mestieri, al fine di acquisire le competenze necessarie alla creazione di un artigianato di qualità. Una seconda parte del progetto triennale sarà svolto con la modalità di stage aziendale, possibilmente facendo alternare gli studenti in più di un'azienda per consentire la conoscenza delle diverse tipologie di lavorazioni artigianali (dalla maglieria al cucito, alla modelleria, alla confezione uomo, donna, bambino).

Questo progetto offre un percorso nel mondo della moda, privilegiando la conoscenza dello stile '*Demi-Couture*': una sintesi tra '*Haute-Couture*' e '*Ready-to-wear*'. Se da un lato la nostra vita è sempre più permeata da tecnologia, informatica, robotica, dal mondo del lavoro, sono in crescente richiesta le figure professionali basate su competenze umane che le macchine non riescono a soddisfare: manualità, ingegno, ricerca, creatività. Forza della moda italiana sono infatti *creatività e hand-made*.

La *Bottega-Scuola* valorizza i mestieri tipici di settori artigianali di eccellenza del nostro '*Made in Italy*'. Grazie al trasferimento dei 'saperi', l'esperienza educativa della *Bottega-Scuola* rappresenta un modello innovativo, per ritrovare le radici di antichi mestieri, al fine di acquisire le competenze necessarie alla creazione di un *artigianato di qualità*.

L'attività di alternanza scuola-lavoro sarà svolta in periodi di sospensione dell'attività didattica, preferibilmente nei mesi di giugno, luglio e settembre, anche nelle aziende di settore del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Al termine dell'attività è prevista una autovalutazione da parte degli alunni con la compilazione di una scheda predisposta, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

La valutazione degli esiti del percorso sarà effettuata dal tutor secondo la griglia predisposta, dove sarà indicato il livello delle competenze raggiunte.

Tale valutazione sarà assunta dal Consiglio di Classe e concorrerà alla valutazione nelle discipline professionalizzanti.

● PCTO edizione Andria

Il progetto, di durata triennale, sarà svolto in parte con modalità, Bottega-Scuola, al fine di recuperare mestieri tipici di settori artigianali di eccellenza, forza trainante del nostro 'Made in Italy'. Grazie al trasferimento dei 'saperi', l'esperienza educativa della Bottega-Scuola rappresenta un modello innovativo, per ritrovare le radici di antichi mestieri, al fine di acquisire le competenze necessarie alla creazione di un artigianato di qualità. Una seconda parte del progetto triennale sarà svolto con la modalità di stage aziendale, possibilmente facendo alternare gli studenti in più di un'azienda per consentire la conoscenza delle diverse tipologie di lavorazioni artigianali (dalla maglieria al cucito, alla modelleria, alla confezione uomo, donna, bambino).

Questo progetto offre un percorso nel mondo della moda, privilegiando la conoscenza dello stile '*Demi-Couture*': una sintesi tra '*Haute-Couture*' e '*Ready-to-wear*'. Se da un lato la nostra vita è sempre più permeata da tecnologia, informatica, robotica, dal mondo del lavoro, sono in crescente richiesta le figure professionali basate su competenze umane che le macchine non riescono a soddisfare: manualità, ingegno, ricerca, creatività. Forza della moda italiana sono infatti **creatività e hand-made**.

La *Bottega-Scuola* valorizza i mestieri tipici di settori artigianali di eccellenza del nostro '*Made in Italy*'. Grazie al trasferimento dei 'saperi', l'esperienza educativa della *Bottega-Scuola* rappresenta un modello innovativo, per ritrovare le radici di antichi mestieri, al fine di acquisire le competenze necessarie alla creazione di un *artigianato di qualità*.

L'attività di alternanza scuola-lavoro sarà svolta in periodi di sospensione dell'attività didattica, preferibilmente nei mesi di giugno, luglio e settembre, anche nelle aziende di settore del territorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Al termine dell'attività è prevista una autovalutazione da parte degli alunni con la compilazione di una scheda predisposta, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

La valutazione degli esiti del percorso sarà effettuata dal tutor secondo la griglia predisposta, dove sarà indicato il livello delle competenze raggiunte.

Tale valutazione sarà assunta dal Consiglio di Classe e concorrerà alla valutazione nelle discipline professionalizzanti.

● **TECNICO RIPARATORE DI AUTOVEICOLI (n. 3 distinte edizioni per 3 distinti analoghi corsi)**

Il progetto, di durata triennale, è rivolto agli studenti dell'indirizzo: "Manutenzione e Assistenza Tecnica", Opzione: "Manutenzione mezzi di trasporto", che dalla classe Terza, potranno fare una prima esperienza di lavoro presso aziende



del territorio, nel settore "Riparazione e manutenzione di autoveicoli" approfondendo il tema della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro e migliorando la conoscenza nell'uso di strumenti e attrezzature utilizzati nella diagnosi e riparazione di autoveicoli.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Al termine dell'attività è prevista una autovalutazione da parte degli alunni con la compilazione di una scheda predisposta, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

La valutazione degli esiti del percorso sarà effettuata dal tutor secondo la griglia predisposta, dove sarà indicato il livello delle competenze raggiunte.

Tale valutazione sarà assunta dal Consiglio di Classe e concorrerà alla valutazione nelle discipline professionalizzanti.

● MANUTENTORE E RIPARATORE DI IMPIANTI



TECNOLOGICI (n. 3 edizioni per due distinti analoghi corsi di cui uno presso la sede di Andria)

Il progetto, di durata triennale, è rivolto agli studenti della classe Terza dell'Indirizzo: "Manutenzione e Assistenza Tecnica", Opzione: "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili", che dalla classe Terza, potranno fare una prima esperienza di lavoro presso aziende del territorio, nel settore impiantistico elettrico ed elettronico, approfondendo il tema della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro e migliorando la conoscenza nell'uso di macchine ed attrezzature.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Al termine dell'attività è prevista una autovalutazione da parte degli alunni con la compilazione di una scheda predisposta, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

La valutazione degli esiti del percorso sarà effettuata dal tutor secondo la griglia predisposta, dove sarà indicato il livello



delle competenze raggiunte.

Tale valutazione sarà assunta dal Consiglio di Classe e concorrerà alla valutazione nelle discipline professionalizzanti.

● INSTALLATORE E MANUTENTORE DI MACCHINARI E IMPIANTI TECNICI CIVILI E INDUSTRIALI

Il progetto, di durata triennale, è rivolto agli studenti dell'Indirizzo: "Manutenzione e Assistenza Tecnica", Opzione: "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili", che dalla classe Terza, potranno fare una prima esperienza di lavoro presso aziende del territorio, nel settore riparazione e manutenzione di impianti e macchine approfondendo il tema della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro e migliorando la conoscenza nell'uso di strumenti e attrezzature utilizzati nella manutenzione e riparazione di impianti e macchine.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Al termine dell'attività è prevista una autovalutazione da parte degli alunni con la compilazione di una scheda predisposta,



al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

La valutazione degli esiti del percorso sarà effettuata dal tutor secondo la griglia predisposta, dove sarà indicato il livello delle competenze raggiunte.

Tale valutazione sarà assunta dal Consiglio di Classe e concorrerà alla valutazione nelle discipline professionalizzanti.

● FUTURI OTTICI NEL MONDO DEL LAVORO

Il progetto, di durata triennale, è rivolto agli studenti dell'Indirizzo: "Servizi socio sanitari-Ottico", che dalla classe Terza, potranno fare una prima esperienza di lavoro presso aziende del territorio, nel settore dell'Ottica, dell'Optometria e della Contattologia approfondendo il tema della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro e migliorando la conoscenza nell'uso di strumenti e attrezzature utilizzati nel Settore e nella Professione dell'Ottico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Al termine dell'attività è prevista una autovalutazione da parte degli alunni con la compilazione di una scheda predisposta,



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

La valutazione degli esiti del percorso sarà effettuata dal tutor secondo la griglia predisposta, dove sarà indicato il livello delle competenze raggiunte.

Tale valutazione sarà assunta dal Consiglio di Classe e concorrerà alla valutazione nelle discipline professionalizzanti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Si tratta di attività sportive pomeridiane: atletica leggera, calcio, orienteering, ecc., con la partecipazione ai campionati studenteschi organizzati dall'Ufficio scolastico regionale della Puglia.

Risultati attesi

L'obiettivo formativo consiste nella cura della persona e il raggiungimento del benessere fisico attraverso l'attività sportiva e, trasversalmente, il rispetto delle regole che nell'attività sportiva è determinante anche per la partecipazione a competizioni e gare.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● SPORT E DISABILITA'

Si tratta di attività sportive progettate per alunni con disabilità



Risultati attesi

L'obiettivo è il benessere psico-fisico di alunni con bisogni speciali, il miglioramento della loro postura e del loro portamento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza - Inclusione e partecipazione

Moduli di un progetto PON finalizzato al recupero della socialità, delle relazioni personali, della formazione generale della persona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



riduzione abbandono scolastico, fiducia nella scuola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza - recupero carenze di base

I moduli del progetto PON sono finalizzati al recupero delle carenze di base in italiano, matematica, inglese, TIC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

raggiungimento del successo formativo e scolastico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PCTO

Esperienze di stage/tirocinio in aziende dei vari settori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

potenziare le competenze professionali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

azienda

● Attività e progetti PNRR misura 1.4 e 3.2 azioni 1 e 2

Attività di recupero delle carenze di base e attività di formazione generale nonché ludico ricreative e creative; aggiornamento/ampliamento delle strutture, attrezzi, laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

riduzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, miglioramento prove standardizzate INVALSI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Officina moda creativa
	Serra idroponica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● Scuolainrete - progetto PNRR misura 2.1

Progetto di formazione che raggiungerà circa 1050 docenti a favore della transizione digitale per una didattica innovativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

miglioramento delle competenze professionali dei docenti a favore di una didattica innovativa, efficace e coinvolgente

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Attività e progetti PNRR misure 1.4 e 3.2 -azione 1 e azione 2

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Ci si attende, in generale, una maggiore consapevolezza verso gli aspetti problematici dell'ecologia e dell'impatto dell'uomo sulla natura, tentando anche una possibile simulazione di imprese circolari e rigenerative, attraverso anche creazione di start-up aziendale.

I risultati potranno essere misurati da indagini conoscitive prima e dopo la conclusione delle attività progettuali.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività sono molteplici, tutte da svolgere in orario pomeridiano e diversificate per incontrare i diversi interessi di tutti gli alunni. In particolare, in modo esemplificativo e non esaustivo:

- coltivazioni fuori suolo in serra idroponica
- cucina e alimentazione sana
- sport e attività motoria
- danza
- musica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- sistemi energetici ad impatto zero
- produzioni di moda da riciclaggio e destrutturazione

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- PNRR



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P. "ARCHIMEDE " - BARI05000G

IPSIA "ARCHIMEDE"- SEDE ASS.TA DI ANDRIA - BARI05001L

IPSIA "ARCHIMEDE" - BARLETTA SERALE - BARI050523

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni possono riguardare:

le competenze trasversali e competenze culturali con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire ed interpretare l'informazione) ed agli assi dei linguaggi; matematico; scientifico-tecnologico e storico-sociale. I livelli previsti sono:

Livello base (approssimativamente riferibile al voto 5-6): lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Livello intermedio (voto 7-8): lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato (voto 9-10): lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. Nel caso in cui non sarà raggiunto il livello base (riferibile al voto 1- 4) l'espressione che sarà utilizzata nella griglia sarà:

Livello base non raggiunto: gli insegnanti motiveranno la relativa situazione.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la



correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze.

· La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa.
· L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o del Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo voto:

1. Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione e stage lavorativi;
2. Rispetto del Regolamento d'Istituto, nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni;
3. Frequenza e puntualità;
4. Interesse e partecipazione al dialogo educativo;
5. Svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa.

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di Condotta non è un provvedimento disciplinare ma può associarsi a un provvedimento.

- L'attribuzione del voto da 9 a 10 richiede la presenza di tutti i descrittori
- L'attribuzione del voto da 6 a 8 richiede la presenza di almeno tre descrittori
- L'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza, coerentemente a quanto previsto nello "statuto degli studenti e delle studentesse", viene attribuito in presenza di provvedimenti disciplinari costituiti da sospensioni dall'attività didattica per un periodo superiore a 15 giorni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva terrà conto della validità dell'anno scolastico relativamente al numero di presenze necessario e del raggiungimento della piena sufficienza in tutte le discipline. Il consiglio di classe valuterà la possibilità di sospendere il giudizio, nel caso di presenza di non più di tre risultati insufficienti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



L'ammissione all'esame di Stato è subordinata ai requisiti previsti dalla recente normativa in merito. Lo studente dovrà riportare la piena sufficienza in tutte le discipline. Il consiglio di classe potrà deliberare di ammettere all'esame di Stato anche alunni che riportino non più di una insufficienza.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di stato.

Il parametro iniziale per l'attribuzione del credito scolastico è la media M dei voti ottenuti dallo studente nello scrutinio finale, che determina la banda di oscillazione tra un valore minimo e uno massimo. Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà elementi positivi in almeno due delle voci seguenti: parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5; assiduità della frequenza scolastica e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo; frequenza a stage/alternanza con assiduità e risultati soddisfacenti; partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF; presenza di credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, extrascolastiche. In presenza di sospensione di giudizio sarà attribuito, in sede di integrazione dello scrutinio finale, il valore minimo previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

I CdC garantiscono adeguate forme di verifica e di valutazione individualizzate, coerenti con i PEI. Il sostegno psico-pedagogico e' garantito dai Docenti Specializzati in collaborazione con i docenti curricolari. L'assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione e' garantita dagli Educatori Professionali e dagli interpreti forniti dalla Provincia.. Di norma gli alunni con disabilita' partecipano a tutte le attivita' del gruppo classe curricolari ed extracurricolari. Gli insegnanti forniscono un sostegno ampio e diffuso e cercano di rispondere alle diversita' degli alunni adattando i propri stili di comunicazione, e utilizzando metodologie che favoriscano una didattica inclusiva. Il GLI provvede alla rilevazione dei BES presenti nella scuola, alla raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, a fornire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La mancanza di risorse, soprattutto economiche, spesso limita fortemente la possibilita' di organizzare attivita' e frena molte iniziative inclusive. In alcuni, sporadici casi, la tipologia di disabilita' dell'alunno e soprattutto le remore e i timori della famiglia, non consentono la sua partecipazione a tutte le attivita'. Non tutti i docenti riescono a fornire adeguato sostegno a tutti gli studenti con bisogni educativi speciali. In altri casi sono gli stessi studenti con BES che rifiutano tale sostegno, soprattutto l'uso di strumenti compensativi e/o dispensativi, o la stessa famiglia che non accetta e non riconosce il bisogno speciale del proprio figlio. Gli interventi messi in campo sono limitati nel tempo e non possono modificare quelle che sono le abitudini linguistiche familiari della comunita' di appartenenza. La mancanza di fondi e di risorse economiche limita fortemente la possibilita' di realizzare questo genere di attivita'.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nei passati anni scolastici sono stati portati avanti progetti, con finanziamenti PON FSE, che hanno permesso, attraverso attività ludico-ricreative e di 'doposcuola', il recupero di un numero notevole di alunni particolarmente difficili'. Questi interventi risultano efficaci, perché gli alunni coinvolti quasi sempre sono ammessi alla classe successiva oppure hanno la sospensione del giudizio, che viene poi recuperata con i corsi estivi. Si stanno diffondendo sempre di più interventi di tutoring in particolare nelle classi del biennio

Punti di debolezza

L'istituto, date le scarse risorse finanziarie, riesce ad organizzare solo poche attività di supporto ai bisogni di superamento di difficoltà di apprendimento, carenze formative, ecc.. Ben poco, purtroppo, la scuola riesce a fare per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, se non la partecipazione a qualche gara nazionale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI risponde ai principi generali contemplati nelle delibere assunte dal GLI (gruppo di lavoro per l'integrazione) che opera preventivamente all'inizio di ogni anno. Successivamente si avvia un periodo di osservazione da parte dei componenti del Consiglio di classe, rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali. Alla luce della documentazione in possesso della scuola e/o dell'osservazione sull'alunno nel contesto classe, il consiglio di classe, con la presenza del genitore, elabora il PEI (progetto educativo individualizzato).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola, famiglia, ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa al gruppo di lavoro per la definizione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola.

In particolare la scuola si è attrezzata attraverso la creazione di classi virtuali sulla piattaforma GOOGLE CLASSROOM che sono attualmente ancora attive, sebbene in questo periodo non venga utilizzata la didattica a distanza. Le classi virtuali vengono utilizzate come repository, per incontri aggiuntivi rispetto a quelli curricolari, per spiegazioni e compiti aggiuntivi, confronti e comunicazioni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore del Dirigente scolastico con funzioni di vicario Collaboratore del Dirigente scolastico con funzioni di secondo vicario e responsabile di sede staccata di Andria.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff ha il compito di monitorare periodicamente le azioni previste nel PTOF e nel RAV, si occupa anche dell'aggiornamento dei predetti documenti, previa consultazione degli stakeholders, fornire rendicontazioni agli stessi stakeholders e provvede anche alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi del RAV per la conseguente progettazione delle azioni di miglioramento. Esso ha anche funzione di gruppo per l'autovalutazione, nonchè il coordinamento dei vari gruppi di lavoro di cui essi stessi sono componenti.	17
Funzione strumentale	Le aree di intervento per le funzioni strumentali sono le seguenti: - supporto agli alunni e responsabile aspetti legali al "bullismo" e cyberbullismo" (n. 3 docenti); - integrazione alunni H e alunni con BES (n. 3 docenti); - orientamento degli alunni in entrata e in uscita (n. 1 docente).	7



Capodipartimento

I docenti capo-dipartimenti: dipartimento umanistico, dipartimento scientifico e dipartimento professionalizzate, coordinano le attività dei dipartimenti e gestiscono la comunicazione con i vari gruppi di lavoro e con la dirigenza.

3

Responsabile di laboratorio

1. risponde della conservazione e custodia del materiale affidatogli dal D.S.G.A. con atto sottoscritto e cura, d'intesa con l'assistente tecnico del laboratorio il D.S.G.A. e l'Ufficio Tecnico, le necessarie iniziative per la manutenzione e l'efficienza di tutte le dotazioni in consegna; 2.coordina e programma le attività laboratoriali elaborando un regolamento e un orario di utilizzo dello stesso; 3.propone un piano di acquisti e dismissioni delle attrezzature e materiali di consumo; 4.organizza, programma e coordina l'attività di manutenzione a carico dell'assistente tecnico, fornendo disposizioni a quest'ultimo nella tipologia di manutenzione e nei tempi della stessa.

20

Animatore digitale

L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare l'animatore digitale cura:

- LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle

1



organizzate attraverso gli snodi formativi; • Il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, su temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su informazioni esistenti in altre scuole: un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il team per l'innovazione digitale supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al PNSD sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti coinvolgendo tutto il personale della scuola.

3

Coordinatore attività ASL

Il coordinatore della attività di Alternanza scuola-lavoro organizza e guida il gruppo dei tutor dell'ASL, supportandoli nella formazione/informazione, monitoraggio dei

1



	percorsi, condivisione di aspetti comuni.	
RESPONSABILE DEL CORSO SERALE	Tale funzione si riferisce alla presenza in orario pomeridiano, in concomitanza dello svolgimento delle attività del corso serale, per rappresentare punto di riferimento e delegato del dirigente scolastico in tale arco temporale. Gestisce anche il portfolio degli studenti dei corsi serali e tutti gli adempimenti nei confronti del CPIA.	1
Coordinatore/tutor di classe	Coordinatore/tutor di classe, con le seguenti funzioni: □ stabilire rapporti comunicativi sistematici e continuativi con le famiglie, curando le informazioni che riguardano gli studenti e le riunioni promosse dalla scuola, direttamente per via telefonica oltre che cartacea; □ coordinare e promuovere l'organizzazione didattica con la predisposizione, per le quinte classi, del documento del consiglio di Classe e per le terze classi della documentazione necessaria per gli esami di qualifica; □ coordinare e promuovere le attività culturali, di educazione alla salute d'intesa con i referenti e sentita la componente genitori e studenti; □ segnalare in presidenza tutte le note disciplinari e i fatti suscettibili di provvedimenti, chiedendo l'eventuale convocazione del consiglio straordinario; □ raccogliere sistematicamente informazioni (andamento scolastico e disciplinare, problemi di relazione e/o socializzazione, assenze e ritardi) e curarne la comunicazione agli interessati; □ segnalare ai colleghi della classe, presidenza, genitori e specialisti (ove presenti), tutti i casi di conclamato disagio scolastico e socio-affettivo per individuare strategie e modalità di	45



intervento per la soluzione dei problemi emersi, nonché eventuali circostanze di sospetti comportamenti di bullismo e cyberbullismo; □ partecipare ai gruppi tematici per rispondere ai bisogni che si manifestano durante l'anno scolastico; □ coordinare il lavoro preparatorio ai consigli di classe relativi alle valutazioni periodiche seguendo la compilazione dei documenti on-line (tramite il link scuolanext) da parte dei docenti del consiglio di classe; □ curare la distribuzione dei documenti che contengono le valutazioni e il relativo riscontro da parte delle famiglie; □ verbalizzare le riunioni dei consigli di classe.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	<p>Detta classe di concorso viene utilizzare per supportare i docenti di disegno nelle classi del biennio dell'indirizzo produzioni industriali e artigianali per il made in Italy, percorso tessile-abbigliamento. Soprattutto nei casi in cui il gruppo classe risulta numeroso, lo stesso viene articolato in sottogruppi per rendere efficace la lezione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>La classe di concorso viene utilizzata per la sostituzione parziale dell'insegnante della medesima classe di concorso, impegnata nella funzione di secondo collaboratore del dirigente scolastico e responsabile di plesso. Il numero delle ore rimanenti vengono utilizzate per sdoppiare alcune classi del biennio nelle ore di italiano e storia e rendere più efficace la lezione in piccoli gruppi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---

A026 - MATEMATICA	<p>La classe di concorso viene utilizzata per articolare le classi del biennio in sottogruppi poco numerosi e rendere efficaci le lezioni di una disciplina trasversale per la quale si registrano significative carenze. Alcune ore sono anche dedicate a corsi di recupero pomeridiano delle difficoltà di apprendimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
-------------------	---	---

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<p>La classe di concorso viene utilizzata per articolare le classi del biennio in sottogruppi poco numerosi e rendere efficaci le lezioni di TTRG. Alcune ore sono anche dedicate al potenziamento delle attività di organizzazione scolastica, soprattutto nella materia relativa alla sicurezza..</p>	1
--	---	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

La classe di concorso viene utilizzata per articolare le classi del biennio in sottogruppi poco numerosi e rendere efficaci le lezioni di diritto. Alcune ore sono anche dedicate ad attività generali di formazione/informazione e adesione a progetti rivolti a studenti e famiglie su aspetti relativi alla legalità e cittadinanza attiva e consapevole.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

La classe di concorso viene utilizzata per la sostituzione dei colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

La classe di concorso viene utilizzata per articolare le classi del biennio in sottogruppi poco numerosi e rendere efficaci le lezioni di una disciplina trasversale come l'inglese, per la quale si registrano significative carenze. Alcune ore sono anche dedicate a corsi di recupero pomeridiano delle difficoltà di apprendimento.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Un docente di sostegno è utilizzato per sostituire il primo collaboratore del dirigente scolastico. Le altre tre unità vengono utilizzate per aumentare le ore di sostegno a favore di alunni/classi dove il bisogno non risulta essere stato completamente soddisfatto dal numero di docenti in organico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

La classe di concorso viene utilizzata per articolare le classi del biennio in sottogruppi poco numerosi e rendere efficaci le lezioni di una disciplina che utilizza i laboratori di settore, dotati di apparecchiature e macchinari sofisticati per i quali è opportuno lavorare in gruppi esigui di studenti, anche per salvaguardare aspetti importanti relativi alla sicurezza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

tenuta del registro del protocollo informatico; catalogazione informatica degli atti e documenti; archiviazione informatica dei documenti e atti;

Ufficio acquisti

L'ufficio tecnico è gestito da n. 2 docenti tecnico - pratici: uno



dell'area elettrotecnica-elettronica; il secondo dell'area meccanica. Essi hanno il compito di verificare l'efficienza dei laboratori professionali in termini di funzionamento dei macchinari e attrezzature e in termini di approvvigionamento dei materiali di consumo necessari per le esercitazioni in laboratorio. Sono deputati a svolgere l'istruttoria sulle pratiche di acquisto in termini di acquisizione dei fabbisogni e di svolgimento delle indagini di mercato propedeutiche agli acquisti.

Ufficio per la didattica

La funzione dell'ufficio della didattica consiste nella rilevazione e monitoraggio della presenza/assenza degli alunni, supporto ad alunni e famiglia in relazione alle iscrizioni, certificazioni, giustificazioni, comunicazioni, messaggi di assenze, ecc., rilevazioni dei risultati degli esiti intermedi e finali e compilazione dei relativi documenti/certificazioni.

Uffici personale scolastico:
docente e ATA

I due uffici amministrativi dedicati al personale della scuola si occupano della gestione e rilevazione delle assenze, emissione decreti relativi, monitoraggio delle assenze, ricostruzioni di carriera, istruttoria di pratiche di richieste varie, procedure di nomina del personale a tempo determinato e a tempo indeterminato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext>

News letter <https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext>

Modulistica da sito scolastico <https://www.ipsiarchimede.gov.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE MAT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

LA SCUOLA, OLTRE CHE ESSERE PARTNER DELLA RETE DI SCOPO,
HA ASSUNTO IL RUOLO DI SCUOLA POLO DELLA FORMAZIONE
PER LE REGIONI PUGLIA E BASILICATA

Denominazione della rete: RETE FIBRA 4.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

LA SCUOLA, OLTRE CHE ESSERE PARTNER DELLA RETE DI SCOPO,
HA ASSUNTO IL RUOLO DI SCUOLA REFERENTE DELLA
FORMAZIONE REGIONALE PUGLIA

Denominazione della rete: TEXA edu



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **OTTICI IN RETE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete si prefigge lo scambio e il confronto di buone pratiche con scuole dello stesso indirizzo professionale, formazione e aggiornamento del personale docente e gemellaggi tra scuole appartenenti alla rete.

Denominazione della rete: INNOVA 360°

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto contempla sia attività formative a favore dei docenti, finalizzate alle innovazioni didattiche, sia sperimentazioni in classi parallele di diverse scuole del territorio nazionale su metodologie didattiche innovative che utilizzano strumenti informatici innovativi come per esempio i visori di realtà virtuale aumentata.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SCUOLAINRETE

L'attività formativa consiste in un percorso destinato ai docenti della scuola Archimede e di ogni altra scuola anche di ordine diverso, sulla transizione digitale Progetto finanziato dal PNRR, missione 4, investimento 2.1

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

DOCENTI INTERESSATI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'impianto didattico dei nuovi professionali, confronti e buone pratiche



La formazione riguarda i docenti delle discipline professionalizzanti e sarà diversificata a seconda dell'appartenza dei docenti, ai diversi indirizzi presenti nell'offerta formativa della scuola. Si prefigge il confronto tra gli istituti professionali della rete nazionale per mettere in comune buone pratiche, approfondire i contenuti della nuova normativa sui professionali, sviluppare ricerca-azione sulla didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e benessere

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

TUTTO SICUREZZA di Tumolo Fortuna

La digitalizzazione amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione La digitalizzazione delle procedure e dei processi amministrativi

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO spa

Il primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

OPERA PIA MISERICORDIA